



CONSORZIO PER LE
AUTOSTRADE SICILIANE

A18 Messina-Catania e Siracusa-Gela · A20 Messina-Palermo

DIREZIONE AREA AMMINISTRATIVA
UFFICIO GESTIONE CONTENZIOSO
n. 167-168

DECRETO DIRIGENZIALE N. 161 /DA del 04 APR 2024

Oggetto: Rimborso spese legali al Dirigente Ing. Sceusa Gaspare per il Procedimento Penale R.G.N.R. n° 1586/2011 assolto con Sentenza n. 323/2020 del Tribunale Messina, e per il Proc. Penale RGNR 7000/2014 assolto con Sentenza n.1422/2020 del Trib. di Messina, a valere sul D.I. 969/2023 del 27/12/23.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Premesso che l'art. 39 della L.R. 29/12/1980 n° 145, rubricato "Patrocinio Legale" dispone "ai dipendenti e pubblici amministratori (art. 24 l.r.30/2000) che in conseguenza di fatti ed atti connessi all'espletamento del servizio e dei compiti di ufficio, siano soggetti a procedimenti di responsabilità civile, penale o amministrativa, è assicurata l'assistenza legale, in ogni stato e grado di giudizio, mediante rimborso, secondo le tariffe ufficiali, di tutte le spese sostenute, sempre che gli interessati siano stati dichiarati esenti da responsabilità";

Che l'Ing. Sceusa Gaspare, nato a Barcellona PG il 19/1/1955 cod. fisc. SCSGPR55M19A638R ed ivi residente in Via A. Pino, 36, Dirigente di questo Consorzio è stato imputato nel procedimento penale R.G.N.R. n° 1586/2011 per responsabilità connesse all'espletamento del proprio servizio, poi assolto con Sentenza n° 323/2020 del Tribunale di Messina, perché il fatto non sussiste.

Che lo stesso è stato anche imputato nel procedimento penale R.G.N.R. n° 7000/2014 per responsabilità connesse all'espletamento del proprio servizio, conclusosi con Sentenza n° 1422/2020 del Tribunale di Messina, che ha confermato l'assoluzione perché il fatto non sussiste.

Considerato che la giurisprudenza più recente, Cassazione sez. Lavoro n° 23904 del 19/11/2007, richiamata dal parere n° 13 del 05/04/2013, della sezione regionale della Corte dei Conti Abruzzo, ha superato il precedente orientamento ristrettivi in base al quale il diritto al rimborso delle spese legali sarebbe dovuto esclusivamente a fronte di una pronuncia di merito, prevedendo il rimborso anche in caso di archiviazione del procedimento adottato dal GUP, fermo restando la verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Ritenuto che nel caso di che trattasi non si configura conflitto di interesse con questo Ente;

Vista la richiesta di rimborso presentata in data 18/1/2022 registrata con prot. n° 1469 del 19/1/22 dall'Ing. Sceusa Gaspare, con la quale trasmette la fattura di acconto quietanzata dall'avv. Pustorino Giuseppe n. FPR19/21 del 16/7/2021 di € 10.114,75 relativa al procedim. RGNR 1586/2011 corredata da una richiesta di rimborso di complessivi € 16.940,38 di cui alla proforma FPR3/2022 del 17/1/2022;

Vista la richiesta di rimborso presentata in data 18/1/2022 registrata con prot. n° 1470 del 19/1/22 dall'Ing. Sceusa Gaspare, con la quale trasmette la fattura proforma FPR6 del 17/1/2022 di € 16.940,38 dell'avv. Pustorino Giuseppe relativa al procedim. RGNR7000/2014;

Che con nota prot. 41310 del 01/12/2022, che si allega, questo Consorzio ha contestato la quantificazione delle suddette richieste in quanto eccedenti le tariffe medie previste dalla Delibera 48/CD del 27/11/2019, specificando che l'importo rimborsabile ammonta ad € 11.293,58 per ogni Procedimento;

Che successivamente l'Ing. Sceusa ha integrato il rimborso del Proc. RGNR 1586/2011 con la quota parte di € 1.178,83 a valere sulla fatt. FPR2/2023 del 25/1/2023 dell'avv. Pustorino Giuseppe giusta nota dello stesso del 15/2/2023, che si allega, mentre per il procedim. RGNR 7000/2014 ha trasmesso la fatt. n. FPR15/2022 del 4/4/2022 di € 7.000,01 dell'avv. Pustorino Giuseppe debitamente quietanzata ed integrata con la quota parte di € 4.293,58 a valere sulla fatt. FPR2/2023 del 25/1/2023 dello stesso legale, quindi entro il limite del rimborso erogabile di € 11.293,58 per ogni procedimento per un importo complessivo di € 22.587,16

Che non ricevendo il pagamento nei termini ha notificato il Decreto Ingiuntivo n. 969/2023 del Tribunale di Messina dichiarato esecutivo il 23/2/2024 di complessivi di € 118.245,81 comprendente crediti di varia natura, tra cui sono compresi i rimborsi in oggetto quantificati correttamente in € 11.293,58 per ogni procedimento e quindi entro i limiti della tariffa prevista e, pertanto, il presente pagamento verrà decurtato dall'importo complessivo del predetto D.I.;

Ritenuto che per procedere alla liquidazione della fattura sopra menzionata per l'importo complessivo di € 22.587,16 occorre impegnare l'intera somma nel corrente Bilancio d'esercizio;

Visto l'art. 43 del D.lgs. 118/2011 e smi. che dispone in materia di esercizio provv. e gestione provvisoria;

Visto il punto 8.3 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 il quale consente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spese dell'ultimo bilancio di previsione approvato;

Visto il D.D.G. n° 3386 del 23/11/2023 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti ha approvato il Bilancio Consortile per il triennio 2023/2025, nonché il Regolamento di Contabilità :

Ritenuto di procedere ad affrontare la superiore spesa che riveste carattere di urgenza e necessità, al fine di non arrecare danni certi e gravi all'Ente."

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Impegnare** la somma di € 22.587,16 sul cap. 131 del redigendo Bilancio 2024/2026 che presenta adeguata disponibilità ;
- **Procedere** al rimborso delle spese legali sostenute dall' Ing. Sceusa Gaspare, cod. fisc. SCSGPR55M19A638R nei procedimenti penali in oggetto, conclusosi con le Sentenze di assoluzione meglio descritte in narrativa, ed a parziale soddisfo del D.I. 969/2023 del tribunale di Messina per l'importo complessivo di € 22.587,16 tramite bonifico bancario al seguente IBAN IT95H 03069 82072 004604 140165 allo stesso intestato;
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Il Respons. Uff. Contenzioso
Dott. Giuseppe Mangraviti

Il Dirigente Amministrativo



Il Dirigente Generale .
Dott. Calogero Franco Fazio

Consorzio Autostrade Siciliane
Posto di Entrata

18 GEN 2022

DIR. GEN.	X	D.A.T.E.
-----------	---	----------

**Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE**

Prot. 1469

del 19-01-2022 Sez. A



Ill.mo Sig.
Presidente
del Consorzio Autostrade Siciliane
c.da scoppo
98100 Messina

A mezzo protocollo

Conf.

Messina, 18.01.2022

Procedimento n. 1586/2014 R.G. n.r. Tribunale di Messina.) = richiesta di rimborso spese legali

Egregio sig. Presidente,

con riferimento al procedimento in oggetto, accludo alla presente copia della sentenza n. 323/2020 del Tribunale di Messina con la quale il sottoscritto è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo aggravato.

Poiché il procedimento penale riguarda fatti contestati nell'esercizio delle mie funzioni di Direttore dell'Area Tecnica e di Esercizio del Consorzio Autostrade Siciliane ed è divenuta irrevocabile (cfr. attestazione di Cancelleria), **Le sarei grato se potesse dare disposizioni affinché mi vengano rimborsate le anticipazioni di spesa per il patrocinio legale nella misura di € 16.940,38 come da documentazione allegata.**

Mi riservo di produrre analoga istanza anche con riferimento alle spese sostenute per la difesa tecnica.

Con i più cordiali saluti

Ing. Caspare Scudro

All.ti

- 1) Sentenza del Tribunale di Messina;
- 2) Notula professionale dell'avv. Pustorino
- 3) Fattura pro forma.

N. 1586/2011 R.G.N.R.
N. 1386/2014 R.G.T.
N. 323/2020 Reg. Sent.



TRIBUNALE DI MESSINA
SECONDA SEZIONE PENALE
IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Messina, seconda sezione penale, in composizione monocratica, in persona del giudice dott.ssa Alessandra Di Fresco, all'udienza del giorno 13 febbraio 2020, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento n. 1386/2014 R.G.T. a carico di:

Piccione Antonino, nato a Messina il 23 aprile 1956, ivi residente in via Pozzo Giudeo n. 159/161 Villaggio Torre Faro (domicilio eletto), difeso di fiducia dall'avv. Antonio Li Causi del Foro di Messina,

libero - assente

Cigno Carmelo, nato a Palermo il 23 settembre 1948, residente in S. Vito Lo Capo c.da Sauci Piccolo s.n., di fatto domiciliato in Palermo Via Carlo Giacchery n. 12 (elettivamente domiciliato presso la sede del Consorzio per le Autostrade Siciliane, c.da Scoppo Messina), difeso di fiducia dall'avv. Giuseppe Pustorino del Foro di Messina,

libero - assente

Frisone Letterio, nato a Messina il 6 febbraio 1953 ed ivi residente in Via Palermo n. 317 (elettivamente domiciliato presso lo studio del difensore di fiducia avv. Walter Militi del Foro di Messina), difeso di fiducia dall'avv. Walter Militi,

libero - assente

Sceusa Gaspare, nato a Barcellona P.G. il 19 agosto 1955 ed ivi residente in Via Pino n. 102 (domicilio eletto), difeso di fiducia dall'avv. Giuseppe Pustorino del Foro di Messina,

libero - assente

IMPUTATI

Del reato p. e p. dagli artt. 113, 40 cpv. e 589, primo e secondo comma c.p. perché, in cooperazione fra loro nelle qualità di dirigenti e funzionari del CAS - Consorzio per le Autostrade Siciliane (il Piccione responsabile dell'ufficio "sicurezza e assistenza al traffico", il CIGNO responsabile dell'ufficio tecnico di zona - B e C - da Bocchetta a Furiano; il

Applicate marche da bollo
per € 15,71
sull'originale e richiesta

13 FEB 2020

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Caterina SALVO

sinistro, ed altresì da escludersi, per le ragioni in fatto e in diritto sopra indicate, l'esistenza di un obbligo di agire in tal senso, direttamente riconducibile alle comuni regole di cautela.

Giova, in ultimo, considerare come nella specie non ricorresse nemmeno una diretta posizione di garanzia in capo ad alcuni degli imputati, in virtù del ruolo assunto e rivestito all'interno del C.A.S.

La documentazione a tal riguardo offerta dalle difese permette, invero, di evidenziare, quanto alla posizione dell'imputato Cigno Carmelo come questi, Responsabile di Zona, fosse tenuto - in forza delle previsioni di cui all'art. 40 del Regolamento del Personale in uso al C.A.S. - a controllare ed assicurare l'efficienza di uno o più tratti autostradali di una estesa media di 70 Km circa, con riguardo al corpo autostradale, ai manufatti ed alle relative pertinenze, ed a segnalare la necessità di interventi manutentori, con funzioni, in quest'ultimo caso, di vigilanza sull'esecuzione affidata a ditte esterne e/o affidata direttamente dal personale dipendente.

Sicchè, appare di palmare evidenza come il Cigno non potesse svolgere alcuna attività attinente alla programmazione o realizzazione di nuovi impianti né, tantomeno, che potesse curare le valutazioni e verifiche in ordine alla nuova installazione di barriere di protezione del ciglio stradale.

Parimenti, per ciò che attiene alla posizione dell'imputato Antonino Piccione, va evidenziato come questi, Capo Ufficio Sicurezza ed Assistenza al traffico nel periodo compreso tra il 13 luglio 2010 e il 31 marzo 2011, si occupasse (in ottemperanza alle previsioni dell'art 48 del sopra citato regolamento) della cura e della gestione delle situazioni di emergenze occorrenti in autostrada per cause varie ed in occasione di incidenti, con la conseguenza per cui - anche in tale caso - alcun diretto obbligo di installazione dei dispositivi di ritenuta poteva essere configurato a suo carico.

Sulla scorta di quanto sin qui evidenziato ed altresì per l'assenza di elementi certi in ordine alle cause effettive del decesso del Tedesco, gli imputati devono, quindi, essere mandati assolti dal reato loro in questa sede ascritto, quanto meno ai sensi dell'art. 530, comma secondo, c.p.p., perché il fatto non sussiste.

Attesa la complessità del procedimento si riserva il termine di giorni novanta per il deposito della motivazione della sentenza.

P.Q.M.

Visto l'art. 530 c.p.p.,

assolve Piccione Antonino, Cigno Carmelo, Frisone Letterio e Sceusa Gaspare dal reato loro ascritto in rubrica perché il fatto non sussiste.

Visto l'art. 544 co. 3 c.p.p.,

(C) Competenza: Dibattimento

Fase	Compenso
Fase di studio della controversia	€ 450,00
Fase introduttiva del giudizio	€ 540,00
Fase istruttoria	€ 1.080,00
Fase decisionale	€ 1.350,00
Compenso tabellare ex Art. 12, comma 3:	€ 3.420,00

PROSPETTO FINALE (A+B+C)

Compenso tabellare ex Art. 12, comma 3 € 7.740,00

Aumento del 50 % per la complessità e durata del processo, difficoltà delle materie trattate (esame di nr. 3 consulenze tecniche) numero dei testimoni escussi; per l'esito ottenuto avuto riguardo alle conseguenze che avrebbe comportato una eventuale condanna per gli aspetti civilistici di risarcimento connessi (art. 12, comma 1)

=

€ 3.870,00

€ 11.610,00

Spese Generali 15 %

€ 1.741,50

=

€ 13.351,50

C.P.A. 4%

€ 534,06

Totale

€ 13.885,56

IVA 22% su Imponibile

€ 3.054,82

TOTALE COMPENSO (s.e.o.)

€ 16.940,38

Messina 17 gennaio 2021


Avv. Giuseppe Pustorino

Per accettazione integrale della parcella ivi compresi i criteri adottati e la correttezza degli importi dovuti.

Ing. Gaspare Sceusa

Notula dei compensi professionali

Artt. 1 - 3 e 12 - 17 D.M. 55/2014

PROCEDIMENTO PENALE n. 1586/2014 Tribunale di Messina

(A) Competenza: Fase indagini preliminari

VALORI MEDI

Fase	Compenso
Fase di studio della controversia	€ 810,00
Fase introduttiva del giudizio	€ 630,00
Compenso tabellare ex Art. 12, comma 3:	
	€ 1.440,00

(B) Competenza: Udienza preliminare

VALORI MEDI

Fase	Compenso
Fase di studio della controversia	€ 810,00
Fase introduttiva del giudizio	€ 720,00
Fase istruttoria	
Fase decisionale	€ 1.350,00
Compenso tabellare ex Art. 12, comma 3:	
	€ 2.880,00

GP

FATTURA

nr. FPR19/2021 del 16/07/2021

Data invio: 16/07/2021

FORNITORE

Avv. Giuseppe Pustorino
 P.IVA: IT02740490830
 C.F.: PSTGPP73P20F158K
 Via I Settembre 116
 98122 - Messina (ME) - IT
 giuseppe.pustorino@gmail.com

CLIENTE

Gaspere Sceusa
 C.F.: SCSGPR55M19A638R
 via A. Pino 36
 98051 - Barcellona Pozzo di Gotto
 (ME) - IT

PRODOTTI E SERVIZI

NR	DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO	IVA	NATURA IVA
1	Acconto compensi e onorari proc. penale n. 1586 - 2011 R.G.n.r.	1	7.971,90 €	7.971,90 €	22 %	-

METODO DI PAGAMENTO

NR RATA	METODO	PAGAMENTO	Banca	IBAN	BIC/SWIFT	DATA SCADENZA	IMPORTO
1	MP05 - Bonifico	Pagamento completo	BANCA GENERALI	IT31C0307502200CC8500199989		16/07/2021	10.114,75 €

Beneficiario: Avv. Giuseppe Pustorino

REGIME FISCALE

● REGIME FISCALE
 RF01 - Ordinario

● CASSA PREVIDENZIALE 1
 TC01 - Cassa nazionale previdenza e assistenza avvocati e procuratori legali, Aliquota cassa4% su 100% dell'imponibile, Codice IVA 22%

RIEPILOGO IVA

IVA	NATURA	NORMATIVA	ESIGIBILITA'	IMPONIBILE	IMPOSTA
22%			Immediata	8.290,78 €	1.823,97 €

CALCOLO FATTURA

Importo prodotti o servizi	7.971,90 €
Cassa (CASSAFORENSE)	318,88 €
Totale imponibile	8.290,78 €
Totale IVA	1.823,97 €
Totale documento	10.114,75 €

Netto a pagare 10.114,75 €

Per Aut. Trib.
 Avv. G. Pustorino

Studio Legale
 Avv. Giuseppe Pustorino
 via Primo Settembre, 116 - 98121 Messina
 ☎ 090 671616 (fax) ☎ 090 / 713187
 ✉ giuseppe.pustorino@tin.it
 P. I.V.A. 02740490830

Studio Legale Pustorino

via Primo Settembre 116
98122 Messina

Egr. Ing.
Gaspere Sceusa
Via A Pino 36
Barcellona PG

Messina 15 febbraio 2023

Oggetto: Proc. n. 6170-2016.

Imputazione di pagamento ex art. 1193 c.c.

Egregio Ingegnere,

con riferimento al procedimento in oggetto, Le comunico che la Procura di Messina con atto a me notificato il 14.02.2023 (all.1) ha interposto appello avverso la sentenza di assoluzione n. 1698/2022 del 28 settembre 2022.

Si tratta, con ogni evidenza, di una impugnazione del tutto infondata posto che, per giurisprudenza consolidata della Suprema Corte, il reato di omissione in atti d'ufficio presuppone la sussistenza del consapevole rifiuto di un atto "da compiersi senza ritardo" e non anche la colpevole inerzia del pubblico ufficiale che sembrerebbe invece prospetta dal PM.

La non irrevocabilità della sentenza non Le consente, allo stato, di avanzare richiesta di rimborso delle spese legali sicché non potendo emettere nota di credito della fattura n. 2/2023, essendo stato da Lei stato effettuato il bonifico in data 13 gennaio 2023, imputerò l'importo da Lei versato per le somme ancora dovute in dipendenza dei procedimenti già definiti alla data odierna e nei termini appresso specificati:

- € 1.178,83 (a saldo del proc. n. 1586-2011);
- € 3.939,62 (a saldo del proc. n. 5481-2011 e 198-2020);
- € 5.233,21 (a saldo del proc. n. 1362-2014 e proc. 1357/2020);
- € 3.939,62 (a saldo del proc. n. 265/2020);
- € 1.181,89 (a saldo del proc. n. 212/2019);
- € 4.293,58 (2° acconto del proc. n. 7000/2014).
- € 3.193,13 (acconto del proc. n. 6170/2016).

Nel caso in cui la sentenza di primo grado dovesse essere confermata in appello, resterà a Suo carico la differenza di € 19.766,75 per il primo grado più € 3.939,62 per il secondo grado di giudizio. –

La terrò informata sugli ulteriori sviluppi dell'impugnazione.

Non esiti a contattarmi per qualsiasi altro chiarimento.

Cordiali saluti

Avv. 
Avv. Giuseppe Pustorino

Per ricevuta

FATTURA

nr. FPR2/2023 del 25/01/2023

Data invio: 25/01/2023

FORNITORE

Avv. Giuseppe Pustorino
 P.IVA: IT02740490830
 C.F.: PSTGPP73P20F158K
 Via I Settembre 116
 98122 - Messina (ME) - IT
 giuseppe.pustorino@gmail.com

CLIENTE

Gaspere Sceusa
 C.F.: SCSGPR55M19A638R
 via A. Pino 36
 98051 - Barcellona Pozzo di Gotto
 (ME) - IT

PRODOTTI E SERVIZI

NR	DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO	IVA NATURA IVA
1	Saldo compensi e onorari Proc. n. 6170/2016 R.G.n.r.	1	18.095,74 €	18.095,74 €	22 %

METODO DI PAGAMENTO

NR RATA	METODO	PAGAMENTO	Banca	IBAN	BIC/SWIFT	DATA SCADENZA	IMPORTO
1	MP05 - Bonifico	Pagamento completo	BANCA GENERALI	IT31C0307502200CC8500199989		25/01/2023	22.959,88 €

Beneficiario: Avv. Giuseppe Pustorino

REGIME FISCALE

● REGIME FISCALE
 RF01 - Ordinario

● CASSA PREVIDENZIALE 1
 TC01 - Cassa nazionale previdenza e assistenza avvocati e procuratori legali.
 Aliquota cassa 4% su 100% dell'imponibile, Codice IVA 22%

RIEPILOGO IVA

IVA	NATURA	NORMATIVA	ESIGIBILITA'	IMPONIBILE	IMPOSTA
22%			Immediata	18.819,57 €	4.140,31 €

CALCOLO FATTURA

Importo prodotti o servizi	18.095,74 €
Cassa (CASSAFORENSE)	723,83 €
Totale imponibile	18.819,57 €
Totale IVA	4.140,31 €
Totale documento	22.959,88 €
Netto a pagare	22.959,88 €

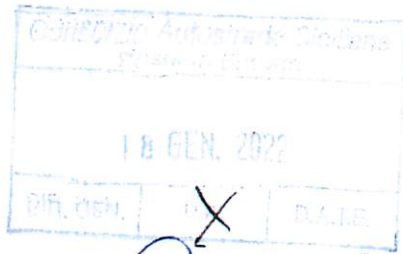
IMPUTATA DOLO PER € 1.178,83 ARGONR 1536/V

PEE QUIETANZA
 Avv. G.P.M.
 Studio Legale
 Avv. Giuseppe P.
 via Primo Settembre, 116 - 98122
 ☎ 090 671616 (fax) ☎ 090
 ✉ giuseppe.pustorino
 p. I.V.A. 02740490830

**Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE**

Prot. 1470

del 19-01-2022 Sez. A



Ill.mo Sig.
Presidente
del Consorzio Autostrade Siciliane
c.da scoppo
98100 Messina

A mezzo protocollo

Messina, 18.01.2022

Procedimento n. 7000/2014 R.G. n.r. Tribunale di Messina.) = richiesta di rimborso spese legali

Egregio sig. Presidente,

con riferimento al procedimento in oggetto, accludo alla presente copia della sentenza n. 1422/2020 del Tribunale di Messina con la quale il sottoscritto è stato assolto dall'accusa di omicidio colposo aggravato.

Poiché il procedimento penale riguarda fatti contestati nell'esercizio delle mie funzioni di Direttore dell'Area Tecnica e di Esercizio del Consorzio Autostrade Siciliane ed è divenuta irrevocabile agli effetti penali (cfr. attestazione di Cancelleria), Le sarei grato se potesse dare disposizioni affinché mi vengano rimborsate le anticipazioni di spesa per il patrocinio legale nella misura di € 16.940,38 come da documentazione allegata.

Mi riservo di produrre analoga istanza anche con riferimento alle spese sostenute per la difesa tecnica.

Con i più cordiali saluti


Ing. Gaspare Sceusa

All.ti

- 1) Sentenza del Tribunale di Messina;
- 2) Notula professionale dell'avv. Pustorino
- 3) Fattura pro forma.

N. 7000/14 R.G.N.R.
N. 1890/17 R.G.TRIB.
N. 1422/20 R.G.SENT.



APPELLO

TRIBUNALE DI MESSINA
SECONDA SEZIONE PENALE
IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Applicate marche da bollo
per € 13,78
sull'originale se richiesta

del 04.10.2020
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Caterina SALVO

Il Tribunale di Messina, seconda sezione penale, in composizione monocratica, in persona del giudice dott.ssa Claudia Misale

all'udienza del giorno 13.11.2020

con l'intervento del Pubblico Ministero VPO dott. ssa Lucia Mazzeo e con l'assistenza del Cancelliere Rosa Rodilosso

ha pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente

SENTENZA

nel procedimento penale a carico di:

SCEUSA Gaspare, nato a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) il 19.01.1955, elettivamente domiciliato presso la Direzione centrale del Consorzio Autostrade Siciliane, sito in Messina c/da Scoppo.

Assistito e difeso di fiducia dall'avv. Giuseppe PUSTORINO del Foro di Messina con studio legale in Messina via 1° Settembre

Libero, presente

IMPUTATO

Del reato di cui all'art. 589 cod. pen. perché, in qualità di dipendenti del C.A.S. ed in particolare SCEUSA Gaspare in qualità di Direttore Tecnico e di Esercizio, preposto per la tratta autostradale della Sicilia Orientale, FRISONE Letterio in qualità di Responsabile dei Servizi di Gestione, PICCIONE Antonino, in qualità di responsabile dell'Ufficio Sicurezza e Assistenza al Traffico, SPITALERI Antonino, quale Responsabile Assistenza e Sicurezza al traffico, per colpa consistita in negligenza, imprudenza e imperizia, nonché nella violazione degli artt. 2 e 3 D.M. 15 ottobre 1996 e dell'art. 3 dell'allegato 1 al D.M. 3 giugno 1998, omettendo di predisporre adeguate barriere di sicurezza stradale idonee ad effettuare il contenimento dei veicoli che dovessero tendere alla fuoriuscita dalla carreggiata stradale, nonché ad assorbire parte dell'energia di cui è dotato il veicolo in movimento, così limitando contemporaneamente l'effetto dell'urto sui passeggeri ed omettendo di proteggere gli ostacoli fissi - quali le alberature - che si trovino ad una distanza dal ciglio esterno della carreggiata inferiore ad un'opportuna distanza di sicurezza (distanza che varia in funzione dei seguenti parametri: velocità di progetto, volume di traffico, raggio di curvatura dell'asse stradale, pendenza della scarpata, pericolosità dell'ostacolo), contribuivano a cagionare la morte di VESTO Angelo. In particolare, il VESTO, alla guida dell'autocarro furgonato Fiat Doblò tg ER 658 EE, mentre percorreva la tangenziale A 20, con direzione Messina Palermo, all'altezza del Km 22+389, nell'affrontare un tratto di strada discendente con andamento curvilineo sinistrorso ad una velocità non adeguata rispetto alle condizioni ambientali ed atmosferiche ed allo stato dei pneumatici del veicolo, perdeva il controllo del mezzo che si dirigeva in tal modo verso il ciglio sinistro della corsia di sorpasso, tratto di strada privo di protezione, invadeva quindi l'aiuola spartitraffico ove dapprima sormontava un pozzetto in cemento per la raccolta delle acque piovane preceduto da un

Deve, pertanto, essere esclusa, anche in base alle comuni regole generali di cautela, la sussistenza di un obbligo in capo all'imputato Sceusa di attivarsi per installare barriere di sicurezza conformi alle normative vigenti all'epoca del sinistro nel tratto in questione.

A ciò si aggiunga che gli interventi di manutenzione straordinaria (quale può ritenersi quello di installazione di barriere di sicurezza) implicano costi ingentissimi che possono essere fronteggiati, secondo quanto riferito dal teste Puccia Angelo, esclusivamente con finanziamenti comunitari o regionali e per i quali non sono sufficienti gli introiti del CAS derivanti dai pedaggi autostradali. In tale prospettiva l'ing. Puccia Angelo ha riferito che quale ingegnere responsabile della Sicurezza aveva già nel 2012 - 2013 realizzato un progetto preliminare relativo ad un piano straordinario di interventi, con una previsione di spesa di 60 milioni di euro per la sola autostrada A20.

La normativa in materia, come sopra esposto, prevede che al finanziamento degli interventi di ammodernamento delle infrastrutture stradali si provveda senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e, dunque, tali interventi non possono ritenersi cogenti, al di là delle ipotesi normativamente fissate.

Anche per tali ragioni non poteva ritenersi doveroso nel tratto in questione un intervento di installazione delle infrastrutture stradali, che non avrebbe potuto che assumere portata più ampia, essendo l'assenza di adeguate barriere di protezione di nuova generazione comune a gran parte della tratta autostradale A/20 (cfr. informativa della sezione polizia stradale di Messina del 21.11.2013).

Le espresse considerazioni circa la ritenuta mancanza di profili di colpa, specifica o generica, in capo all'imputato, rende superflua la disamina circa la sussistenza del nesso di causalità tra le contestate omissioni e l'evento, che pure appare dubbia, alla luce delle confliggenti argomentazioni dei consulenti circa la dinamica del sinistro. È appena il caso di osservare, tuttavia, che lo stesso consulente del P.M. Bertè si è espresso in termini non di certezza o di elevato grado di credibilità razionale o probabilità logica ("al di là di ogni ragionevole dubbio"), ma di mera maggiore probabilità di sopravvivenza per il conducente dell'autocarro, nell'ipotesi di impatto contro una barriera di sicurezza.

In considerazione della natura e complessità delle questioni trattate si indica in giorni novanta il termine per il deposito della motivazione.

P.Q.M.

Visto l'art. 530 c.p.p., assolve Sceusa Gaspare dal reato ascritto, perché il fatto non sussiste.

Visto l'art. 544 c.p.p., indica in giorni novanta il termine per il deposito della motivazione della decisione.

Messina, 13.11.2020.

IL GIUDICE

Claudia Misole

RIBUNALE DI MESSINA

restituito to cancelleria oggi

13.01.2021

IL CANCELLIERE

Rosa Rodolfo

o
/

(C) Competenza: Dibattimento

Fase	Compenso
Fase di studio della controversia	€ 450,00
Fase introduttiva del giudizio	€ 540,00
Fase istruttoria	€ 1.080,00
Fase decisionale	€ 1.350,00
Compenso tabellare ex Art. 12, comma 3:	€ 3.420,00

PROSPETTO FINALE (A+B+C)

Compenso tabellare ex Art. 12, comma 3 € 7.740,00

Aumento del 50 % per la complessità e durata del processo, difficoltà delle materie trattate (esame di nr. 3 consulenze tecniche) numero dei testimoni escussi; per l'esito ottenuto avuto riguardo alle conseguenze che avrebbe comportato una eventuale condanna per gli aspetti civilistici di risarcimento connessi (art. 12, comma 1)

=

€ 3.870,00 ^{no}

€ 11.610,00

Spese Generali 15 %

€ 1.741,50

=

€ 13.351,50

C.P.A. 4%

€ 534,06

Totale

€ 13.885,56

IVA 22% su Imponibile

€ 3.054,82

TOTALE COMPENSO (s.e.o.)

€ 16.940,38

Messina 17 gennaio 2021


Avv. Giuseppe Pustorino

Per accettazione integrale della parcella ivi compresi i criteri adottati e la correttezza degli importi dovuti.

Ing. Gaspare Sceusa

Notula dei compensi professionali

Artt. 1 - 3 e 12 - 17 D.M. 55/2014

PROCEDIMENTO PENALE n. 1586/2014 Tribunale di Messina

(A) Competenza: Fase indagini preliminari

VALORI MEDI

Fase	Compenso
Fase di studio della controversia	€ 810,00
Fase introduttiva del giudizio	€ 630,00
Compenso tabellare ex Art. 12, comma 3:	
	€ 1.440,00

(B) Competenza: Udienza preliminare

VALORI MEDI

Fase	Compenso
Fase di studio della controversia	€ 810,00
Fase introduttiva del giudizio	€ 720,00
Fase istruttoria	
Fase decisionale	€ 1.350,00
Compenso tabellare ex Art. 12, comma 3:	
	€ 2.880,00

GP

FORNITORE

Avv. Giuseppe Pustorino
 P.IVA: IT02740490830
 C.F.: PSTGPP73P20F158K
 Via I Settembre 116
 98122 - Messina (ME) - IT
 giuseppe.pustorino@gmail.com

CLIENTE

Gaspere Sceusa
 C.F.: SCSGPR55M19A638R
 via A.Pino 36
 98051 - Barcellona Pozzo di Gotto
 (ME) - IT

PRODOTTI E SERVIZI

NR	DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO	SC/MG	IMPORTO	IVA	NATURA IVA
1	Saldo compensi e onorari Tribunale di Messina 7000-2014 R.G.n.r.	1	13.351,50 €	-	13.351,50 €	22 %	-

METODO DI PAGAMENTO

NR RATA	METODO	PAGAMENTO	BANCA	IBAN	BIC/SWIFT	DATA SCADENZA	IMPORTO
1	MP05 - Bonifico	Pagamento completo	BANCA GENERALI	IT31C0307502200CC8500199989		17/01/2022	16.940,38 €

Beneficiario: Avv. Giuseppe Pustorino

REGIME FISCALE

● REGIME FISCALE
 RF01 - Ordinario

● CASSA PREVIDENZIALE 1

TC01 - Cassa nazionale previdenza e assistenza avvocati e procuratori legali,
 Aliquota cassa 4% su 100% dell'imponibile, Codice IVA 22%

RIEPILOGO IVA

IVA	NATURA	NORMATIVA	ESIGIBILITA'	IMPONIBILE	IMPOSTA
22%			Immediata	13.885,56 €	3.054,82 €

CALCOLO FATTURA

Importo prodotti o servizi	13.351,50 €
Cassa (CASSAFORENSE)	534,06 €
Totale imponibile	13.885,56 €
Totale IVA	3.054,82 €
Totale documento	16.940,38 €

Netto a pagare 16.940,38 €

RETTIFICATO AD €

11.296,50



PROT. ... del

All'Ing. Gaspare Sceusa
Via Antonio Pino n. 102/B
Barcellona P. G.

Oggetto: Rimborso spese legali - Riscontro a Nota del 09/06/2022

In riscontro alla Sua nota del 9/6/2022 assunta in pari data al protocollo dell' Ente al n. 17693, si comunica che dall'esame della documentazione in possesso di questo Ufficio, inerente il rimborso delle spese legali per procedimenti penali nei quali la S.S. è risultata assolta, si elencano i procedimenti per i quali le relative richieste di rimborso sono conformi alle linee guida di questo Consorzio di cui alla Delibera del Consiglio Direttivo n. 48/CD del 27/11/2019:

- 1) R.G.N.R. 5334/14 con una richiesta di rimborso di € 18.896,00;
- 2) R.G.N.R. 1586/2011 con una richiesta di rimborso di € 11.293,58;
- 3) R.G.N.R. 5481/11 (RGA198/20) con una richiesta di rimborso di € 3.939,62;
- 4) R.G.N.R. 1362/14 (+1357/20 Corte App.) con una richiesta di rimborso di € 15.233,21;
- 5) R.G.N.R. 265/20 con una richiesta di rimborso di € 3.939,62;
- 6) R.G.N.R. 2123/2019 con una richiesta di rimborso di € 1.181,89.

per un importo complessivo liquidabile di € **54.483,92**.

Sono state invece riscontrate le seguenti difformità:

- 7) in relazione al procedimento R.G.N.R. 7061/2013 (con una richiesta di rimborso di € 25.709,65) l'importo liquidabile in conformità alle linee guida risulta essere di € 17.203,00, 167 in quanto la maggiorazione del 50% applicata dal Suo legale non risulta accompagnata dal relativo visto dell'ordine degli Avvocati;
- 8) in relazione ai procedimenti R.G.N.R.7000/14 e R.G.N.R. 7283/09 (con una richiesta di rimborso ciascuna di € 16.940,38), sono liquidabili gli importi di € 11.293,58 per ciascun 168 procedimento per le medesime motivazioni di cui al punto precedente.

Pertanto, salvo eventuali integrazioni o rettifiche, l'importo liquidabile in Suo favore risulta attualmente di € **94.274,08**.

Al momento tuttavia non può esserne disposto il relativo per ragioni di conservazione del maggior credito vantato da questo Consorzio in forza della Sentenza 781/2021 della Corte dei Conti di Palermo.



CONSORZIO PER LE
AUTOSTRADE SICILIANE
A18 Messina-Catania e Siracusa-Gela - A20 Messina-Palermo

Considerato che è tuttora in corso il giudizio di Appello, questo Consorzio provvederà ad accantonare cautelativamente la somma di € 94.274,08 in Suo favore fino alla definizione del giudizio di secondo grado alla cui pronuncia si adotteranno gli atti consequenziali.

Seguirà decretazione formale e relativa comunicazione.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Giuseppe Mangraviti

Il Dirigente Amministrativo

Dott. Donatello Puliatti

Visto

Il Direttore Generale

Ing. Salvatore Minaldi

FATTURA

nr. FPR15/2022 del 04/04/2022

Data invio: 04/04/2022

FORNITORE

Avv. Giuseppe Pustorino
 P.IVA: IT02740490830
 C.F.: PSTGPP73P20F158K
 Via I Settembre 116
 98122 - Messina (ME) - IT
 giuseppe.pustorino@gmail.com

CLIENTE

Gaspare Scausa
 C.F.: SCSGPR55M19A638R
 via A. Pino 36
 98051 - Barcellona Pozzo di Gotto
 (ME) - IT

PRODOTTI E SERVIZI

NR	DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO	IVA	NATURA IVA
1	Acconto Proc. Penale n. 7000/2014 R.G.n.r. Primo Grado di giudizio	1	5.517,03 €	5.517,03 €	22 %	-

METODO DI PAGAMENTO

NR RATA	METODO	PAGAMENTO	Banca	IBAN	BIC/SWIFT	DATA SCADENZA	IMPORTO
1	MP05 - Bonifico	Pagamento completo	BANCA GENERALI	IT31C0307502200CC8500199989		04/04/2022	7.000,01 €

Beneficiario: Avv. Giuseppe Pustorino

REGIME FISCALE

● REGIME FISCALE
 RF01 - Ordinario

● CASSA PREVIDENZIALE 1
 TC01 - Cassa nazionale previdenza e assistenza avvocati e procuratori legali.
 Aliquota cassa 4% su 100% dell'imponibile, Codice IVA 22%

RIEPILOGO IVA

IVA	NATURA	NORMATIVA	ESIGIBILITA'	IMPONIBILE	IMPOSTA
22%			Immediata	5.737,71 €	1.262,30 €

CALCOLO FATTURA

Importo prodotti o servizi	5.517,03 €
Cassa (CASSAFORENSE)	220,68 €
Totale imponibile	5.737,71 €
Totale IVA	1.262,30 €
Totale documento	7.000,01 €

Netto a pagare 7.000,01 €

PKA Antica via
A.M. G.P.
 Studio Legale
 Avv. Giuseppe Pustorino
 via Primo Settembre, 116 - 98122
 ☎ 090 671616 (pub) ☎ 090 112
 ✉ giuseppe.pustorino@pec.it
 p. I.V.A. 02740490830

Copia analogica della fattura elettronica inviata a SdI | Il documento xml originale è disponibile online sul portale "Fatture e Complessivi dell'Agenzia delle Entrate"

Studio Legale Pustorino

via Primo Settembre 116

98122 Messina

Egr. Ing.
Gaspare Sceusa
Via A Pino 36
Barcellona PG

Messina 15 febbraio 2023

Oggetto: Proc. n. 6170-2016.

Imputazione di pagamento ex art. 1193 c.c.

Egregio Ingegnere,

con riferimento al procedimento in oggetto, Le comunico che la Procura di Messina con atto a me notificato il 14.02.2023 (all.1) ha interposto appello avverso la sentenza di assoluzione n. 1698/2022 del 28 settembre 2022.

Si tratta, con ogni evidenza, di una impugnazione del tutto infondata posto che, per giurisprudenza consolidata della Suprema Corte, il reato di omissione in atti d'ufficio presuppone la sussistenza del consapevole rifiuto di un atto "da compiersi senza ritardo" e non anche la colpevole inerzia del pubblico ufficiale che sembrerebbe invece prospetta dal PM.

La non irrevocabilità della sentenza non Le consente, allo stato, di avanzare richiesta di rimborso delle spese legali sicché non potendo emettere nota di credito della fattura n. 2/2023, essendo stato da Lei stato effettuato il bonifico in data 13 gennaio 2023, imputerò l'importo da Lei versato per le somme ancora dovute in dipendenza dei procedimenti già definiti alla data odierna e nei termini appresso specificati:

- € 1.178,83 (a saldo del proc. n. 1586-2011);
- € 3.939,62 (a saldo del proc. n. 5481-2011 e 198-2020);
- € 5.233,21 (a saldo del proc. n. 1362-2014 e proc. 1357/2020);
- € 3.939,62 (a saldo del proc. n. 265/2020);
- € 1.181,89 (a saldo del proc. n. 212/2019);
- € 4.293,58 (2° acconto del proc. n. 7000/2014).
- € 3.193,13 (acconto del proc. n. 6170/2016).

€ 22.559,88 TOTALE FT 2/2023

Nel caso in cui la sentenza di primo grado dovesse essere confermata in appello, resterà a Suo carico la differenza di € 19.766,75 per il primo grado più € 3.939,62 per il secondo grado di giudizio. –

La terrò informata sugli ulteriori sviluppi dell'impugnazione.

Non esiti a contattarmi per qualsiasi altro chiarimento.

Cordiali saluti

AVV. 
Avv. Giuseppe Pustorino

Per ricevuta

FATTURA

nr. FPR2/2023 del 25/01/2023

Data invio: 25/01/2023

FORNITORE

Avv. Giuseppe Pustorino
 P.IVA: IT02740490830
 C.F.: PSTGPP73P20F158K
 Via I Settembre 116
 98122 - Messina (ME) - IT
 giuseppe.pustorino@gmail.com

CLIENTE

Gaspare Sceusa
 C.F.: SCSGPR55M19A638R
 via A.Pino 36
 98051 - Barcellona Pozzo di Gotto
 (ME) - IT

PRODOTTI E SERVIZI

NR	DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO	IVA NATURA IVA
1	Saldo compensi e onorari Proc. n. 6170/2016 R.G.n.r.	1	18.095,74 €	18.095,74 €	22 %

METODO DI PAGAMENTO

NR RATA	METODO	PAGAMENTO	Banca	IBAN	BIC/SWIFT	DATA SCADENZA	IMPORTO
1	MP05 - Bonifico	Pagamento completo	BANCA GENERALI	IT31C0307502200CC8500199989		25/01/2023	22.959,88 €

Beneficiario: Avv. Giuseppe Pustorino

REGIME FISCALE

● REGIME FISCALE
 RF01 - Ordinario

● CASSA PREVIDENZIALE 1
 TC01 - Cassa nazionale previdenza e assistenza avvocati e procuratori legali.
 Aliquota cassa 4% su 100% dell'imponibile. Codice IVA 22%

RIEPILOGO IVA

IVA NATURA	NORMATIVA	ESIGIBILITA'	IMPONIBILE	IMPOSTA
22%		Immediata	18.819,57 €	4.140,31 €

CALCOLO FATTURA

Importo prodotti o servizi	18.095,74 €
Cassa (CASSAFORENSE)	723,83 €
Totale imponibile	18.819,57 €
Totale IVA	4.140,31 €
Totale documento	22.959,88 €

Netto a pagare 22.959,88 €

v. INQUIRIZIONE SOLO PERE 4.223,58 €

PER QUIETANZA
Avv. G. Pustorino
 Studio Logo
 Avv. Giuseppe Pustorino
 via Primo Settembre, 116 - 98122
 ☎ 090 671616 (pbx) ☎ 090
 ✉ giuseppe.pustorino
 p. I.V.A. 02740490830

D. I. ING. SCARLA

PEC

Tipo E-mail PEC
Da -- < silvanacannistraci@pec.it >
A < autostradesiciliane@posta-cas.it >
Oggetto NOTIFICAZIONE EX L. 53/1994

Mercoledì 28-02-2024 18:06:05

IL PRESENTE MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA COSTITUISCE NOTIFICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA L. 53/1994 DI ATTI IN MATERIA CIVILE, AMMINISTRATIVA E STRAGIUDIZIALE.

GLI ATTI NOTIFICATI SONO ALLEGATI AL PRESENTE MESSAGGIO, UNITAMENTE ALLA RELATA DI NOTIFICA, CONTENENTE ANCHE ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'.

LA NOTIFICAZIONE SI E' PERFEZIONATA NEL MOMENTO IN CUI IL PRESENTE MESSAGGIO E' STATO INVIATO E RESO DISPONIBILE NELLA VOSTRA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA E NON NEL MOMENTO IN CUI VIENE CONSULTATO.

ALCUNI DEGLI ALLEGATI DEL PRESENTE MESSAGGIO SONO DOCUMENTI FIRMATI DIGITALMENTE DAL MITTENTE, RICONOSCIBILI IN QUANTO PRESENTANO IL SUFFISSO .7pm.

L'OCCASIONE E' GRADITA PER PORGERE

DISTINTI SALUTI

Allegati:

Attestazione_conformita_e_reлата_notifica.odt.p7m Ricorso_per_decreto_ingiuntivo.pdf 10283222s_-_DECRETO_INGIUNTIVO_969-2023.pdf 16539436s.pdf


Dati Tecnici:

testo_email.html message.eml sostitutiva.xml Daticert.xml

Consorzio Autostrade Siciliane Posta in Entrata		
29 FEB. 2024		
DIR. GEN.	D.A.	D.A.T.E.

Coni


Consorzio per le
AUTOSTRAD E SICILIANE
 Prot. 5950
 del 29-02-2024 Sez. A



STUDIO LEGALE AVV. SILVANA CANNISTRACI

Via Pietro Castelli, 85 - 98122 Messina

Tel. 3492634866

Email: silvanacannistraci@libero.it

Pec: silvanacannistraci@pec.it

TRIBUNALE DI MESSINA

-Sezione Lavoro-

Ricorso per decreto ingiuntivo di pagamento con istanza di provvisoria esecuzione.

Il sig. Ing. **Gaspere Sceusa**, nato a Barcellona P.G. il 19.08.1955 ed ivi residente in Barcellona P.G. via Antonino Pino 106 (C.F. SCSGPR55M19A638R), elettivamente domiciliato in Messina Via Pietro Castelli 85 presso lo Studio dell'avv. Silvana Cannistraci (C.F. CNNSVN73R61F158M pec: silvanacannistraci@pec.it) che lo rappresenta e difende come da procura rilasciata in foglio separato ai sensi dell'art. 18, co. 5, D. M. Giustizia n. 44/2011 (doc.1) e succ. modifiche:-

PREMESSO:

- che l'istante ha lavorato alle dipendenze del Consorzio per le Autostrade Siciliane dall'01 marzo 1993 al 31.08.2022, con la qualifica - tra le altre - di Dirigente dell'Area Tecnica e di Esercizio (cfr. all. 1);

- che in dipendenza del citato rapporto di lavoro ha maturato:

a) un TFR lordo pari ad € 186.468,93 giusta busta paga che si produce (cfr. all. 2):

b) un credito di € 94.278,08 dovuto a titolo di rimborso per spese legali e tecniche sostenute per la sua difesa in diversi processi penali dai quali è risultato assolto con la formula liberatoria più ampia (cfr. all.3);

RITENUTO

- che in data 1.12.2022 il Consorzio per le Autostrade Siciliane, su determinazione del Responsabile dell'Ufficio Amministrativo dott. Giuseppe Mangraviti, del Dirigente Amministrativo dott. Donatello Puliatti e del Direttore Generale dell'epoca ing. Salvatore Minaldi, non solo ha illegittimamente rifiutato il pagamento dei rimborsi delle spese

legali per "ragioni di conservazione del maggior credito vantato da questo Consorzio in forza della sentenza n. 721/2021 della Corte dei Conti" seppur preventivamente informato in data 16.11.2021 dalla Procura Generale della Corte dei Conti della pendenza del giudizio contabile di appello e della conseguente sospensione *ope legis* dell'esecuzione della sentenza di primo grado (cfr. all. 4), ma addirittura - per le stesse ragioni (e quindi senza alcun titolo) - si è fatto lecito trattenere dal TFR del dipendente la somma di € 23.967,73 (pari ad 1/5 del dovuto);

- che pertanto il ricorrente è a tutt'oggi creditore nei confronti del Consorzio per le Autostrade Siciliane, della complessiva somma di € 118.245,81 così ripartita:

a) € 23.967,73 a titolo di saldo TFR;

b) € 94.278,08 maturato a titolo di rimborso spese legali;

- che il credito è comprovato - quanto al diritto al rimborso - ex art. 1988 c.c. da inequivoca ricognizione di debito sottoscritta dall'Ente debitore (cfr. all. 3) e, quanto al TFR, dalla busta paga dallo stesso predisposta << piena prova dei dati in esse indicati, in ragione della loro specifica normativa, prevedente la obbligatorietà del loro contenuto e la corrispondenza di esso alle registrazioni eseguite >> (ex plurimis Cassazione n. 2239/2017);

- che inutili ed infruttuosi si sono rivelati i tentativi di ottenere bonariamente il pagamento della somma dovuta, anche mediante formali messe in mora dei singoli funzionari (cfr. all. 5);

Tanto premesso, l'ing. Gaspare Sceusa, come sopra rappresentato e difeso, riservando espressamente ogni ulteriore azione giudiziaria nelle competenti sedi;

chiede

che la S.V., ritenuta la propria competenza, voglia ingiungere al **Consorzio per le Autostrade Siciliane** in persona del suo legale rappresentante pro tempore, corrente in Messina c.da Scoppo [cod. fisc. 97017320835 – p.iva 01637830835] di pagare immediatamente la complessiva somma netta di € 118.245,81 oltre rivalutazione ed interessi nella misura legale dalla data di messa in mora sino all'effettivo soddisfo,

nonché le spese ed i compensi del presente procedimento, come da nota che si allega.

Con concessione di provvisoria esecuzione ai sensi dell'art. 642 c.p.c. avuto riguardo alla certezza del credito risultante dalla stessa documentazione predisposta dalla società datoriale, dalla ricognizione del debito, nonché dalla natura alimentare e previdenziale del TFR ed al grave pregiudizio per il ricorrente. -

Si allegano :-

- 1) certificazione dei servizi;-
- 2) busta paga TFR;
- 3) Nota prot. 41310 dell'01.12.2022;
- 4) Nota Procura Generale della Corte dei Conti del 16.11.2021
- 5) Diffida del 22.09.2023;
- 6) Nota di riscontro CAS del 20.10.2023.

Si dichiara ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 L. 488/99 e successive modifiche che il valore della causa è pari ad € 118.245,81 ed è pertanto dovuto un contributo unificato pari ad € 379,50. -

Messina 29 novembre 2023

Avv. Silvana Cannistraci



TRIBUNALE DI MESSINA
SEZIONE LAVORO
REPUBBLICA ITALIANA

DECRETO

Il Giudice del Lavoro dott.ssa Roberta Rando,
letta l'istanza presentata dall'avv. Silvana Cannistraci, n.q. di difensore di
Sceusa Gaspare nel procedimento iscritto al 6143 2023 R.G., diretta ad ottenere
la esecutività del decreto ingiuntivo n. 969/2023;
preso atto che il suindicato decreto ingiuntivo è stato ritualmente notificato in
data 29/12/2023 e che dal controllo effettuato al Sicid non risulta essere stata
proposta opposizione nel termine di legge;
visto l'art. 647 c.p.c.,

P. Q. M.

dichiara definitivamente esecutivo il decreto ingiuntivo n. 969/2023.

Si comunichi.

Messina, 23/02/2024

Il Giudice del lavoro
Dott.ssa Roberta Rando